

ALLEGATO "1"

Denominazione dell'operazione	"Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland Potentino - I lotto funzionale" – Seconda Fase
Tipologia (OP: Opera Pubblica ABS: Acquisizione di Beni e Servizi)	Opera Pubblica (OO.PP.)
Obiettivo tematico	OT 7 - <i>"Promuovere il trasporto sostenibile e migliorare le infrastrutture di rete"</i>
Priorità di investimento	Priorità di investimento 7C - <i>"Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete sviluppando e migliorando sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile"</i> ;
Asse	Asse VI- "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete"
Obiettivo Specifico	Obiettivo Specifico 7.C.7.3 "Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali "
Azione	Azione 7C.7.3.1 - <i>"Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4"</i> ;
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>La Città di Potenza è un "polo funzionale" nella quale si aggregano diverse presenze esterne nella quale necessita intervenire per migliorare la mobilità locale.</p> <p>La Città di Potenza viene riconosciuta come polo regionale di servizi, sia tradizionali che avanzati, al quale hanno accesso quotidianamente numerosi utenti provenienti da tutta la regione. In tal senso, il PO FESR 2014/2020 ritiene necessaria sia un'azione di rafforzamento della qualità dei servizi ai cittadini (OT 6, 9 e 10), che un'azione a favore della mobilità urbana (OT 4).</p> <p>In tale contesto, già nel corso della programmazione 2007/2013, l'Amministrazione comunale di Potenza ha previsto l'intervento denominato "Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland Potentino" che, nel 2012, è stato approvato in due distinti lotti funzionali e funzionanti (Deliberazione di</p>

	<p>Giunta Comunale DGC n.104 del 25/07/2012).</p> <p>Il Lotto 1 prevedeva gli interventi sull'infrastruttura ferroviaria e opere complementari previsti dal progetto ammesso a finanziamento dal Terminal del Gallitello (Progr. Km 100+328) all'attuale progressiva di linea Km 95+170 comprendente il Terminal Gallitello, l'eliminazione del passaggio a livello di via Calabria, l'eliminazione del passaggio a livello di via Angilla Vecchia, l'eliminazione del passaggio a livello di via Roma, l'installazione di una doppia scala mobile e di una piattaforma elevatrice tra la fermata di Rione Mancusi e via Armellini e l'adeguamento della fermata di rione Mancusi, per un importo complessivo di 9,850 Meuro.</p> <p>Il Lotto 2 prevedeva gli interventi sull'infrastruttura ferroviaria e opere complementari previsti dal progetto ammesso a finanziamento dalla progressiva Km 95+170 alla nuova interconnessione con la rete RFI a monte della nuova stazione Ospedale San Carlo FAL (progressiva Km 94+500 FAL i.e progressiva Km 113+128 RFI).</p> <p>Il Primo lotto veniva ammesso a finanziamento a valere sull'Asse V del POR FESR 2007/2013 nell'ambito del PISUS Potenza; mentre per il secondo lotto non sussiste tuttora alcuna fonte di finanziamento.</p> <p>A causa dei ritardi nel corso dell'attuazione, il primo lotto non si è concluso a valere sul POR FESR 2007/2013 e, pertanto, si è reso necessario suddividere lo stesso in due distinte fasi.</p>
<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p> <p><i>Illustrare le considerazioni sulla base dei quali si è giunti alla identificazione della proposta progettuale.</i></p> <p><i>In particolare descrivere:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>obiettivi generali da perseguire</i> 2. <i>le esigenze e bisogni da soddisfare</i> 3. <i>le funzioni che dovrà svolgere l'operazione</i> 	<p>L'operazione "Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland Potentino - I lotto funzionale" si prefigge la finalità di migliorare la mobilità urbana dei cittadini e degli utenti, in particolare rendendo più agevoli gli spostamenti nella città e, quindi, l'accesso ai servizi, soprattutto riducendo le attese ai passaggi a livello e velocizzando il traffico veicolare grazie alla realizzazione dei sottopassi. A ciò si aggiunge una migliore offerta del servizio metropolitano e ferroviario sulla tratta delle Ferrovie Appulo Lucane, contribuendo all'innalzamento degli standard di sicurezza della rete ferroviaria regionale.</p> <p>L'operazione prevede due fasi chiaramente identificabili da un punto di vista materiale e finanziario (dotazione finanziaria). Di seguito viene descritto il campo d'applicazione materiale di ciascuna fase e la rispettiva dotazione finanziaria.</p> <p>Tale descrizione si intende parte integrante della pista di controllo dell'operazione.</p> <p>Alla data di redazione del Rapporto finale di Esecuzione del POR 2007/2013 (marzo 2017) l'operazione ha fatto registrare complessivamente (prima e seconda fase) pagamenti pari ad € 4.939.855,77.</p>

	<p>PRIMA FASE - € 3.798.980,98 (già realizzata)</p> <p>La prima fase dell'operazione prevedeva la realizzazione del Terminal Gallitello e l'eliminazione del passaggio a livello di via Angilla Vecchia. La prima fase ha visto realizzare del tutto l'opera di eliminazione del passaggio a livello di via Angilla Vecchia, mentre è stato realizzato solo in parte il terminal del Gallitello.</p> <p>Alla Data del 31 dicembre 2015 (scadenza per la certificabilità dei pagamenti a valere sul POR FESR 2007/2013) la spesa rendicontabile ammonta a € 3.798.980,98.</p> <p>SECONDA FASE - € 6.051.019,02</p> <p>La seconda fase del progetto, pertanto, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'ultimazione degli interventi sull'infrastruttura ferroviaria del Terminal del Gallitello (progressiva di linea Km 95+170), - l'eliminazione del passaggio a livello di Via Calabria, - l'eliminazione del passaggio a livello di Via Roma; - la ri-funzionalizzazione della fermata a Rione Mancusi secondo le previsioni di variante, ossia prevedendo una modifica piano-altimetrica al sottopasso di via Roma (Rione Mancusi) rispetto al progetto iniziale, migliorativa in termini di fruibilità dell'opera, consentendo al traffico veicolare di Via Roma di immettersi in Via Armellini. Tale variazione della soluzione progettuale su Rione Mancusi comporterà la rinuncia alla realizzazione delle scale mobili originariamente previste e il conseguente utilizzo degli ascensori già presenti nell'autosilo di proprietà comunale attualmente on concessione
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
Altri Enti Interessati	Amministrazione Comunale di Potenza Regione Basilicata (Convenzione del ___/___/___ avente ad oggetto la realizzazione dell'operazione)
Rispetto delle norme per la suddivisione in lotti	<p>Il progetto soddisfa le seguenti condizioni previste dal paragrafo 3.4 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione" degli Orientamenti di chiusura del PO 2007/2013 della Commissione europea per l'applicazione del "principio della suddivisione in fasi":</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto deve essere stato selezionato nell'ambito del periodo di programmazione 2000-2006; - "il costo totale del progetto è pari o superiore a 5 milioni di euro; - il progetto prevede due fasi chiaramente identificabili da un punto di vista materiale e finanziario. Il campo d'applicazione materiale di ciascuna fase e la rispettiva

	<p><i>dotazione finanziaria dovrebbero essere debitamente descritti e la descrizione dovrebbe far parte della pista di controllo. La dotazione finanziaria di ciascuna fase dovrebbe essere stabilita in funzione degli elementi materiali di ciascuna fase al fine di evitare che alla Commissione venga dichiarata due volte la stessa spesa; la seconda fase del progetto è ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali o del Fondo di coesione nel periodo 2014-2020. La seconda fase del progetto deve soddisfare tutte le norme applicabili per il periodo 2014-2020.</i></p> <p>- <i>Lo Stato membro deve indicare nel rapporto finale di esecuzione [...] che sono stati assunti i necessari impegni giuridici e finanziari al fine di completare e rendere operativa la seconda fase (e di conseguenza l'intero progetto) nel periodo 2014-2020".</i></p>
<p>Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020</p>	
<p>Nell'ambito dell'azione Azione 7C.7.3.1 del POR FESR 2014/2020 è stata espressamente "prevista la realizzazione della seconda fase del progetto "Servizio Metropolitano Hinterland Potentino – 1° lotto funzionale" che vede beneficiario il comune di Potenza, la cui prima fase è finanziata nell'ambito del PO FESR Basilicata 2007/2013".</p> <p>Pertanto, trattasi di operazione selezionata già nell'ambito del Programma Operativo. Al tempo stesso si ritiene che per l'operazione siano soddisfatti i requisiti di ammissibilità e vi sia coerenza con i criteri di selezione del PO FESR 2014/2020:</p> <p>➤ REQUISITI DI AMMISSIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conformità degli interventi con il piano regionale dei trasporti (<i>requisito rispettato</i>) - Per gli interventi inerenti il trasporto ferroviario interregionale, gli stessi dovranno essere preliminarmente definiti in accordo tra le regioni interessate (<i>requisito non applicabile all'operazione in questione</i>). <p>➤ CRITERI DI SELEZIONE</p> <p>Per gli interventi sulla Rete ferroviaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di contribuire alla promozione del trasporto pubblico (criterio rispettato); - Contributo al miglioramento della qualità del servizio ferroviario (criterio rispettato); - Regionale; - Contributo all'innalzamento degli standard di sicurezza della rete ferroviaria regionale ((criterio rispettato). 	
<p>Procedure tecniche ed amministrative</p>	
<p>Vincoli sul territorio interessato</p>	<p>N.A.</p>
<p>Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici</p>	<p>Il Regolamento Urbanistico della Città di Potenza è scaduto per gli effetti conformativi della proprietà. Per la realizzazione degli interventi è necessario riaprire il vincolo preordinato all'esproprio, al riguardo, in data ____/____/2018, è stato sottoscritto apposito accordo di programma ex art. 34 T.U.E.L. tra la Regione Basilicata ed il Comune di Potenza avente ad oggetto la realizzazione della seconda fase dell'operazione "Servizio Metropolitano dell'hinterland Potentino " ove è stata sancita l'indifferibilità e l'urgenza dell'intervento. L'accordo di programma, comportando la dichiarazione della</p>

	pubblica utilità dell'intervento e surrogando il regolamento urbanistico negli effetti conformativi sulla proprietà, darà la possibilità al Comune di Potenza di apporre, sugli immobili ricadenti nell'area di pertinenza degli interventi, il vincolo preordinato all'esproprio.	
Conformità alle norme ambientali	Si	
Stato della progettazione (ove presente)	Per la seconda fase dell'operazione è stato redatto il progetto definitivo per il sottopasso di Via Calabria, ed il preliminare per quello di via Roma.	
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti (ove rilevante)	Il progetto è presente nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche	
Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana (ove rilevante)	Il progetto è coerente con il PUM della Città di Potenza, salvo per la necessità di modificare il PUM per prevedere la modifica di tracciato rispetto alla realizzazione del sottopasso di Via Mancusi	
Tempi previsti per l'attuazione		
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	L'appalto integrato già aggiudicato alle FAL Srl sia la prima fase (già realizzata) che la seconda fase dell'operazione	
Data avvio (Seconda fase)	- Già avviata con riguardo ai lavori del Terminal del Gallitello	
Data conclusione (Seconda fase)	30 Aprile 2019	
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario		
Importo complessivo totale operazione	€ 9.850.000,00	
- Importo della prima fase	€ 3.798.980,98 a valere sul POR FESR 2007/2013	
- Importo della seconda fase (eventualmente da integrare con il cronoprogramma che sarà inviato dal Dipartimento)	€ 6.051.019,02 di cui: - € 1.141.064,05 a valere sul PAC Basilicata (DD.GG.RR. n. 547/2016 e n. 804/2016) - € 4.909.954,97 a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020, di cui: 50% UE-FESR;	
Indicatori		
Descrizione	U.M.	
Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	Km	5,128
Numero di interventi ferroviari realizzati	Unità	2

Allegato "2"

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

per la realizzazione dell'operazione " Servizio ferroviario Metropolitano dell'Hinterland Potentino – Primo Lotto seconda fase- " *finanziata a valere sull'Asse 7 - Linea di Azione 7C.7.3.1. del PO FESR Basilicata 2014-2020 (DGR n. 246 del 28/03/2017) e sul PAC Basilicata (DD.GG.RR. n. 547/2016 e n. 804/2016)*

TRA

Il Comune di Potenza, rappresentato dal Sindaco

La Regione Basilicata, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale

VISTI E RICHIAMATI:

- i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali e di Investimento europei) e, in particolare, i seguenti in materia di fondi strutturali:
 - il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- il Programma Operativo (PO) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) della Regione Basilicata per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 - pervenuta alla Regione Basilicata con nota della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea n. 7409 del 2 settembre 2015;
- il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- l'articolo 1 comma 15 bis della Legge n. 69/09 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

PREMESSO CHE

- il POR FESR Basilicata 2014-2020 prevede la Linea di Azione 7C.7.3.1 – "*Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematica 4*";
- la Regione Basilicata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 246 del 28/03/2017, ha preso atto che all'operazione " Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland Potentino " – inizialmente selezionata a valere sull'asse V del POR Fesr Basilicata 2007/2013 - si applicava il " principio della suddivisione in fasi " di cui al paragrafo 3.4 degli orientamenti di chiusura dei Po 2007/2013, in quanto venivano soddisfatte tutte le



1
ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanna MOSCATIELLO

- condizioni previste;
- la Regione Basilicata, sempre con la Deliberazione di Giunta Regionale 246/2017, dopo aver dato atto che l'operazione " Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland Potentino I lotto funzionale" veniva suddivisa nelle due fasi identificate dal punto di vista materiale e finanziario nella scheda, allegata alla delibera, approvata dal Comune di Potenza con Deliberazione di Giunta n. 45 del 23/03/2017, ha ammesso a finanziamento la realizzazione della seconda fase del progetto;
 - l'importo del finanziamento pari a complessivi 6.051.019,02 trova copertura per € 1.141.064,05 a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) Basilicata, già nella disponibilità dei Soggetti Beneficiario ed Attuatore, e per la parte rimanente, pari ad € 4.909.954,97, sulle risorse dell'Azione 7C.7.3.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020;
 - l'operazione di cui al punto precedente prevede le seguenti fasi:
 - ultimazione degli interventi sull'infrastruttura ferroviaria del Terminal del Gallitello;
 - eliminazione del passaggio a livello di Via Calabria;
 - eliminazione del passaggio a livello di Via Roma;
 - ri-funionalizzazione della fermata a Rione Mancusi, tenendo conto della Delibera della Giunta del Comune di Potenza n. 45 del 23.03.2017 e della nota di riscontro fornita dal soggetto attuatore (FAL Srl) prot. 2404 del 24.03.2017 relative alla modifica plano-altimetrica al sottopasso di Via Roma (Rione Mancusi) rispetto al progetto iniziale; variante migliorativa in termini di fruibilità dell'opera per consentire al traffico veicolare di Via Roma di immettersi in Via Armellini;
 - il Comune di Potenza con Delibera di Giunta n. 58 del 14/03/2018 ha preso atto del progetto preliminare di Via Roma redatto dal soggetto attuatore FAL, trasmesso al Comune di Potenza con nota DE/AS 615 del 26/01/2018 assunta al prot. dell'Ente al n. 0009846/2018 e con nota DE/AS 1485 del 13/02/2018 assunta al prot. n. 0020932/2018, e approvato con delibera di Giunta Comunale n.58 del 14/03/2018, ha individuato gli immobili di proprietà privata sui quali apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
 - il Comune di Potenza con Delibera di Giunta n. 58 del 14/03/2018 ha approvato il progetto definitivo di Via Calabria risultante dalla procedura di gara, composto dai seguenti elaborati: Elaborati Generali, Documentazione Tecnica Economica, Inserimento Ambientale, Inserimento Urbanistico, Sicurezza e Cantierizzazione, Geologia e Geotecnica, Idrologia e Idraulica, Archeologia, Infrastruttura Stradale, Infrastruttura Ferroviaria, Opere d'Arte Maggiori, Impianti, Sottoservizi Interferenti ed Espropri e Rilevi;
 - il Regolamento Urbanistico della Città di Potenza è scaduto per gli effetti conformativi della proprietà;
 - il progetto è presente nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Potenza;
 - il progetto è coerente con il PUM della città di Potenza;
 - nel corso dell'incontro del 13/12/2017 il Comune di Potenza, le FAL Srl (beneficiario e soggetto attuatore), la Regione Basilicata e l'Autorità di Gestione del Po Fesr Basilicata 2014/2020, hanno stabilito di addivenire alla stipula di un Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 34 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per lo snellimento e la velocizzazione delle procedure autorizzative per la realizzazione dell'operazione "Servizio ferroviario Metropolitano Hinterland Potentino – Primo Lotto, seconda fase " condividendo lo schema di Accordo di Programma, come da verbale custodito agli atti degli Uffici regionali;
 - è necessario procedere con gli strumenti di velocizzazione amministrativa e procedurale necessari, cui la Regione Basilicata intende concorrere, e che coinvolga tutti i soggetti, evitando la proliferazione e duplicazione territoriale locale delle procedure;

VALUTATO

- che la natura strategica del Progetto, ricadente su numerosi immobili privati, necessita dell'attivazione di procedimenti coordinati tra più enti nel rispetto dei principi di celerità e leale collaborazione con i soggetti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque denominati, richiedendo quindi la necessità di sottoscrivere un Accordo di Programma tra i diversi interlocutori coinvolti nel procedimento al fine di dare immediata cantierabilità all'opera e di consentire il rispetto del crono programma;
- che l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere;
- che il presente Accordo di Programma sostituisce il procedimento autorizzativo di cui all'articolo 88 del D.lgs. n.259 del 1 agosto 2003 e ss.mm.ii.;

RITENUTO,

- pertanto, di dover dare attuazione agli interventi per il conseguimento degli obiettivi dell'operazione " *Servizio Ferroviario Metropolitano Hinterland Potentino – Primo Lotto seconda fase* " che prevede le seguenti opere:
 - ultimazione degli interventi sull'infrastruttura ferroviaria del Terminal del Gallitello;
 - eliminazione del passaggio a livello di Via Calabria;
 - eliminazione del passaggio a livello di Via Roma;
 - la ri-funzionalizzazione della fermata a Rione Mancusi, tenendo conto della Delibera della Giunta del Comune di Potenza n. 45 del 23.03.2017 e della nota di riscontro fornita dal soggetto attuatore (FAL Srl) prot. 2404 del 24.03.2017 relative alla modifica plano-altimetrica al sottopasso di Via Roma (Rione Mancusi) rispetto al progetto iniziale;

DATO ATTO

- che la Regione Basilicata con D.G.R. n. del 2018 ha approvato lo schema del presente Accordo di Programma;
- che il Comune di Potenza ha espresso il proprio consenso alla succitata ipotesi di Accordo di Programma approvando lo schema di Accordo con deliberazione n. del ...

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

Le premesse e i richiami su indicati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

- Il presente Accordo ha per oggetto la seconda fase dell'operazione " *Servizio Ferroviario Metropolitano Hinterland Potentino – Primo Lotto* " che prevede le seguenti opere:
 - ultimazione degli interventi sull'infrastruttura ferroviaria del Terminal del Gallitello;
 - eliminazione del passaggio a livello di Via Calabria;
 - eliminazione del passaggio a livello di Via Roma;
 - la ri-funzionalizzazione della fermata a Rione Mancusi, tenendo conto della Delibera della Giunta del Comune di Potenza n. 45 del 23.03.2017 e della nota di riscontro fornita dal soggetto attuatore (FAL Srl) prot. 2404 del 24.03.2017



relative alla modifica plano-altimetrica al sottopasso di Via Roma (Rione Mancusi) rispetto al progetto iniziale, migliorativa in termini di fruibilità dell'opera, consentendo al traffico veicolare di Via Roma di immettersi in Via Armellini;

- Gli elaborati progettuali relativi all'intero progetto sono stati trasmessi dal Comune di Potenza alla Regione Basilicata con nota prot. n. 0031840/2018 del 27/03/2018 acquisita al n. 55895 in data 28 marzo 2018 così come integrata con nota prot. n. 0058800/2018 del 25/05/2018 acquisita in pari data;
- Negli elaborati grafici sono evidenziati ed individuati catastalmente gli immobili sui quali apporre/riapporre il vincolo preordinato all'esproprio;

ART. 2

APPROVAZIONE, AMBITO DI OPERATIVITA' ED EFFETTI

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., è promosso dal Presidente della Regione Basilicata con il consenso del Comune di Potenza;

Il presente Accordo di Programma è sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati nei modi stabiliti dal comma 2bis dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. A seguito della sottoscrizione, l'Accordo di Programma sarà adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

L'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere pubbliche comprese nel Programma. Tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro 1 anno

L'Accordo di Programma sostituisce il regolamento urbanistico del Comune di Potenza negli effetti conformativi della proprietà e pertanto, sottoscritto ed adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, verrà ratificato dal Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti dei commi 4 e 5 dell'art.34 del TUEL.

Tutti i termini temporali previsti nel presente Accordo di Programma, ove non diversamente stabilito, decorrono dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte di tutti i legali rappresentanti delle Amministrazioni interessate.

ART. 3

DURATA

Gli interventi di cui all'articolo 1 oggetto del presente Accordo dovranno essere conclusi entro il 30/04/2019; data prevista nel cronoprogramma del progetto esecutivo;

Il presente Accordo ha validità fino all'ultimazione di tutti gli interventi previsti dall'Accordo e comunque non oltre il 30.04.2019; data ultima per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Quadro di efficacia ed efficienza dell'Asse 7 del POR FESR 2014-2020.

ART. 4

IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Con il presente Accordo di Programma:

Il comune di Potenza

si impegna:

- ad autorizzare il soggetto attuatore a procedere agli espropri per la realizzazione delle opere in conformità al progetto approvato dal Comune di Potenza;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- ad attivare tutte le necessarie procedure necessarie a garantire la spedita realizzazione delle opere previste;
- ad attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento tra le competenti strutture provinciali e quelle comunali al fine di garantire il punto precedente sulla mobilità urbana;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione nel rispetto del proprio ordinamento e dei propri regolamenti applicabili in materia di quantificazione degli oneri di occupazione di suolo;
- a comunicare alla Regione Basilicata, al momento della sottoscrizione del presente Accordo di Programma, il nominativo ed i contatti del referente unico per l'intervento;

la Regione Basilicata si impegna:

- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- ad attivare le procedure di concessione in via non esclusiva delle infrastrutture di passaggio delle reti di telecomunicazione di proprietà regionale;
- a rilasciare le autorizzazioni, nulla osta urbanistici o quant'altro di propria competenza nel rispetto di quanto stabilito nel presente Accordo di Programma e dalle vigenti disposizioni normative, e riconoscendo alle pratiche ricomprese nel Programma citato una corsia preferenziale che ne agevoli le procedure amministrative e ne favorisca in tempi brevi la conclusione;
- a promuovere conferenze di servizi o incontri con gli Enti o Società competenti nel rilascio di autorizzazioni al fine di snellire le procedure;

A seguito della sottoscrizione del presente Accordo si intendono autorizzati l'avvio dei lavori fermo restando gli obblighi disciplinati in premessa.

ART. 5 COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi del comma 7 dell'art. 34 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione Basilicata o da suo delegato e costituito da:

- 1) Sindaco del Comune di Potenza,
- 2)
- 3)

Il Collegio di vigilanza, convocato dal Presidente della Regione o suo delegato, in particolare:

- 1) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 2) provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori, delle FAL Srl di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;

- 3) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- 4) esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento. A tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo PEC i soggetti inadempienti ad adempiere entro un termine non superiore a 30 giorni;
- 5) applica le sanzioni previste dall'articolo 6 del presente Accordo di Programma;
- 6) può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'Accordo e può convocarne i rappresentanti.

Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il Collegio si potrà avvalere, senza alcun onere aggiuntivo, delle strutture tecniche regionali competenti con particolare riferimento alla struttura dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR, nonché degli Uffici Viabilità degli Enti proprietari delle aree tenuti alla verifica e sorveglianza della perfetta esecuzione delle opere.

All'atto dell'insediamento, che avviene su iniziativa del Presidente entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del DPGR di approvazione dell'Accordo di Programma, il Collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi e i mezzi necessari per la propria operatività.

Le decisioni del Collegio sono assunte a maggioranza dei suoi componenti salvo nel caso in cui necessiti approvare proposte di modifiche sostanziali per le quali è necessario il consenso unanime dei componenti del Collegio.

A tal fine, si intendono modifiche sostanziali la mancata realizzazione o la cancellazione di interventi, tale da modificare in modo sostanziale gli obiettivi dell'operazione; nonché le modifiche progettuali oltre i limiti di cui all'articolo 87 ter del D.Lgs. n. 259 del 1 agosto 2003.

Sono fatte salve le attività di controllo e/o di audit espletate dalle strutture regionali competenti o dal MISE (organismo intermedio) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303/2013.

ART. 6 SANZIONI PER INADEMPIMENTO

- contestare l'inadempienza, a mezzo PEC, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo.

ART. 7 CONTROVERSIE

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi degli articoli precedenti sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

ART. 8 COMUNICAZIONI, PUBBLICAZIONE E DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni afferenti l'Accordo saranno effettuate dalle Parti a mezzo PEC. Per la Regione Basilicata le comunicazioni dovranno essere trasmesse agli indirizzi PEC della seguente struttura regionale:

- Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014-2020:
PEC: ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it

I sottoscrittori del presente Accordo di Programma, a seguito della relativa adozione con decreto

del Presidente della Giunta Regionale, si impegnano a pubblicare lo stesso ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di ciascuna Amministrazione.

Il Presente Accordo è esente da imposta di registro in applicazione dell'articolo 16 della Tabella "allegato B" relativa all'esenzione dal bollo del DPR n. 642/1972 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ex art. 15 comma 2 bis D.Lgs. n. 241/90.

Per la Regione Basilicata

Per il Comune di Potenza

Atto di convenzione

per la realizzazione dell'operazione " Servizio ferroviario Metropolitano dell'Hinterland Potentino Primo lotto seconda fase" finanziata a valere sull'Asse 7 6 "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete" – Linea di Azione 7C.7.3.1. "Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4" del P.O. FESR Basilicata 2014/2020 (DGR n. 246 del 28 marzo 2017) e sul PAC Basilicata (DD.GG.RR. n. 547/2016 e n. 804/2016)

tra

Regione Basilicata

e

Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.

e

Comune di Potenza

Premesse

VISTO l'art. 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" che stabilisce che le operazioni che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali possono essere regolati sulla base di accordi di programmi quadro;

VISTO il PO FESR Basilicata 2014-2020 (di seguito **Programma Operativo o P.O.**) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015, di cui la giunta ha preso atto con DGR n. 1284 del 07/10/2015;

VISTO il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) approvato dal Consiglio regionale di Basilicata in data 21.12.2016 con D.C.Reliberazione. n. 544, pubblicata sul BURB n. 1 del 16.01.2017;

CONSIDERATO che ai sensi del D.Lgs 422/97 e s.m.i., art. 8, a far data dal 01.01.2001 la Regione Basilicata risulta titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti i servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale già in concessione a **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.** (di seguito **FAL s.r.l.**);

VISTO

in data 24 Febbraio 2000 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Basilicata ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 422/97 e del D.P.C.M. 16 Novembre 2000, emanato ai sensi dell'art. 12 del medesimo decreto legislativo, sottoscritto in data 24.02.2000;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MOSCATIELLO

DATO ATTO che FAL Ss.r.l. è una società esercente il trasporto automobilistico e ferroviario la cui proprietà è totalmente in capo al Ministero dei Trasporti;

VISTO:

Che la Regione Basilicata con DGR n. 246 del 28/03/2017 ha selezionato ed ha ammesso a finanziamento l'operazione "Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland Potentino - 1 lotto funzionale" a valere sull'Asse 6, "Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete" - Azione 7C.7.3.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;

Che la Regione Basilicata, sempre con deliberazione di Giunta Regionale 246 del 28 marzo 2017, dopo aver dato atto che l'operazione "Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland potentino 1 lotto funzionale" veniva suddivisa nelle due fasi identificate dal punto di vista materiale e finanziario nella scheda, allegata alla deliberazione, approvata dal Comune di Potenza con DGC n. 45 del 23 marzo 2017, ha ammesso a finanziamento la realizzazione della seconda fase del progetto;

Che l'importo del finanziamento pari a complessivi € 6.051.019,97 trova copertura per € 1.141.064,05 a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione e per la parte rimanente pari a € 4.909.954,97 sulle risorse dell'Azione 7C.7.3.1. del P.O. FESR Basilicata 2014/2020;

Che la Regione Basilicata, con deliberazione di Giunta Regionale n. 246 del 28.03.2017 ha:

- dato atto che all'operazione "Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland Potentino - 1° lotto funzionale", avente quale beneficiario il Comune di Potenza, di importo pari a 9.850.000,00 euro, inizialmente selezionata a valere sull'asse V del POR FESR 2007/2013 con deliberazione di Giunta Regionale n. 1240/2012, si applica il "principio della suddivisione in fasi" di cui al paragrafo 3.4 degli Orientamenti sulla chiusura del PO 2007/2013 approvati dalla Commissione europea con Decisione C(2015)2771 del 30 aprile 2015 in quanto sono soddisfatte tutte le condizioni previste dai citati orientamenti di chiusura;
- dato atto che l'operazione "Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland Potentino - 1° lotto funzionale" è suddivisa nelle due fasi chiaramente identificate dal punto di vista materiale e finanziarie come descritte nella scheda di cui all'allegato 1 alla deliberazione;
- ammesso a finanziamento sull'Azione 7C.7.3.1 dell'Asse 6 del PO FESR Basilicata 2014-2020 la realizzazione della seconda fase del progetto "Servizio Metropolitano Hinterland Potentino - 1° lotto funzionale", come stabilito nel PO FESR 2014/2020 approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 5901 del 17 agosto 2015, come descritto nella scheda di cui all'allegato 1 alla deliberazione;
- è stato stabilito che gli oneri relativi all'operazione "Servizio ferroviario metropolitano dell'Hinterland Potentino - 1° lotto funzionale" - Seconda fase, per complessivi 6.051.019,02 euro, trovano copertura finanziaria:
 - per 1.141.064,05 euro a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione (PAC) Basilicata, già oggetto di trasferimento con i provvedimenti indicati in premessa e pertanto nella disponibilità dei Soggetti Beneficiario ed Attuatore;
 - per 4.909.954,97 euro a valere sulle risorse dell'azione 7C.7.3.1 del POR FESR 2014-2020.

Che l'operazione di cui al punto precedente prevede le seguenti fasi:

- Ultimazione degli interventi sull'infrastruttura ferroviaria del Terminal del Gallitello;
- Eliminazione del passaggio a livello di Via Calabria;
- Eliminazione del passaggio a livello di Via Roma;

- Ri-funzionalizzazione della fermata a Rione Mancusi, tenendo conto della Deliberazione della Giunta del comune di Potenza n. 45 del 23/03/2017 e della nota di riscontro fornita da soggetto attuatore / beneficiario (FAL) prot. n. 2404 del 24/03/2017 relative alla modifica plano-altimetrica al sottopasso di via Roma (Rione Mancusi) rispetto al progetto iniziale; variante migliorativa in termini di fruibilità dell'opera per consentire al traffico veicolare di Via Roma di immettersi in Via Armellini;

Che i rapporti tra il Comune di Potenza, le Fal e la Regione Basilicata vengono disciplinati dalla presente convenzione

Considerato che nel corso della riunione tenutasi presso la sede della Regione Basilicata il 22.11.2017, avente ad oggetto la definizione di soluzioni tese a superare le criticità riscontrate per la realizzazione dell'operazione de quo, le parti figuranti nella presente convenzione hanno convenuto l'iter procedurale ritenuto più idoneo alla pronta realizzazione dell'investimento per soddisfare l'esigenza della città di soddisfare le esigenze proprie in materia di mobilità e, contestualmente, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Performance Framework del PO FESR Basilicata 14-20 al 31.12.2018.

Alla luce delle regole comunitarie applicabili al PO FESR Basilicata 2014-2020 di gestione dei flussi finanziari e delle attività di certificazione della spesa, è emersa la necessità di qualificare FAL srl come soggetto beneficiario dell'operazione nel rispetto delle previsioni in termini di "Potenziali soggetti beneficiari" dell'azione 7C.7.3.1 del PO FESR Basilicata 14-20, nella formulazione di cui al Documento illustrativo delle modifiche del PO FESR 2014-2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR nella riunione del 23 giugno 2017 e oggetto di presa d'atto con DGR n. 1049 del 6/10/2017, salvaguardando il ruolo e le competenze della città di Potenza in materia di mobilità urbana.

VISTO

Che con DGR n.....del :

- è stata approvata la modifica alla scheda di operazione allegata alla DGR n. 246/2017 individuando, tra l'altro, FAL srl come soggetto beneficiario dell'operazione;
- è stato approvato lo schema della presente convenzione finalizzato a regolamentare i rapporti tra le parti;

di approvazione del presente schema di convenzione la Regione Basilicata ha altresì stabilito e individuato la società FAL srl come "beneficiario";

Che, sempre con la stessa DGR n.....del la Regione Basilicata ha approvato lo schema di accordo di programma ex art 34 del TUEL;

VISTO l'esito della valutazione da parte dell'R.d.A. della scheda dell'intervento proposto dalle FAL;

VISTI i provvedimenti con i quali il è stato approvato lo schema della presente Atto di convenzione:

- ✓ atto n.....del.....del Comune di Potenza;
- ✓ atto n.....del..... delle di FAL srl;

Tutto ciò premesso, verificato e considerato,

la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766 rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità dott.ssa Liliana Santoro....., come da deliberazione della Giunta Regionale n..... del ;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MOSCATIELLO

le Ferrovie Appulo Lucane sS.r.l. con sede legale in Bari al Corso Italia n. 8, partita I.V.A. e codice fiscale n. 05538100727 rappresentata dal Presidente pro tempore del Consiglio di Amministrazione, dott. Matteo Colamussi ;

e

Il Comune di Potenza con sede in Piazza Matteotti C.F. n. 00127949764 rappresentata dal dirigente.....ai sensi dell'articolodel vigente statuto del Comune di Potenza e dell'articolo.....del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, come da deliberazione di della Giunta Comunale n. del.....

sottoscrivono il seguente Atto dila seguente convenzione , che di seguito sarà denominato "Atto", convengono convenendo quanto segue:

Art. 1

Riferimento alle premesse

Le suesposte premesse e gli atti citati sono parte integrante e sostanziale del presente Atto convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2

Oggetto e Finalità

Il presente Atto di convenzione è finalizzato all'attuazione dell' operazione *de qua*.

Il presente Atto regola i rapporti tra la Regione Basilicata, Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. e il Comune di Potenza e i rispettivi compiti per la gestione degli adempimenti connessi alla realizzazione dell'operazioneall'attuazione della suddetta operazione.

Il presente Atto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi al 31 dicembre 2018 ai fini del *Performance Framework* per l'Azione 7.C.7.3.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 rispetto al target finanziario;

Il presente Atto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di output e di risultato al 31 dicembre 2023 per l'Azione 7.C.7.3.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020.

Art.3

Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nell'attuazione dell'operazione sono:

a. La Regione Basilicata che interviene nell'attuazione del presente Accordo con le seguenti figure:

- Il Dirigente dell'Ufficio L'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata (di seguito anche AdG) con le funzioni e i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con Determinazione Dirigenziale dell' AdG n. 1763 del 15/12/2016,.

- **Il Responsabile dell'Azione** (di seguito anche R.d.A.), il soggetto Responsabile dell'Azione 7.C.7.3.1 Individuato con la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, con le funzioni e i compiti assegnati dall'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 1763/2016;
- b. **Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.** in qualità di **soggetto beneficiario/ soggetto attuatore** che interviene nell'attuazione del presente Atto con le seguenti figure: Presidente Pro-tempore FAL;
- c. **Il Comune di Potenza**, in qualità di Ente interessato alla realizzazione dell'intervento rappresentato dal dirigenteai sensi dell'articolodel vigente statuto del Comune di Potenza e dell'articolo.....del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, come da delibera di Giunta Comunale n. del..... .

Art.4

Copertura finanziaria dell'Accordodell'operazione

L'importo del finanziamentoIl costo dell'operazione pari a complessivi € 6.051.019,97 euro trova copertura finanziaria per € 1.141.064,05 euro a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione Basilicata e per la parte rimanente pari a € 4.909.954,97 euro sulle risorse dell'Azione 7C.7.3.1. del P.O. FESR Basilicata 2014/2020, così come già indicato nelle premesse alla presente convenzione.

Art.5

Condizioni di attuazione e compiti delle parti

L'operazione sarà implementata e attuata nel pieno e totale rispetto delle condizioni di attuazione e degli obiettivi operativi, procedurali e finanziari del Programma Operativo e del PAC Basilicata.

I soggetti contraenti, consapevoli degli interessi pubblici connessi alla realizzazione del presente Atto si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione delle operazioni oggetto del presente Atto.

L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014/2020 svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con DD dell' AdG n. 1763 del 15/12/2016, nonché quelle previsti per la gestione del PAC Basilicata. Alla quale si rinvia.

Inoltre all'AdG Autorità di Gestione è attribuito il compito di :

- a. proporre le modifiche all'Accordo alla convenzione che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO;
- b. modificare, anche successivamente alla stipula della presente Attoconvenzione, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO e con il PAC, senza che questo comporti la

necessità di modificare la presente Convenzione, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori della presente convenzione nel presente Atto ;

- c. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 8 e 9 della presente Convenzione, effettuare la dovuta sorveglianza sulla convenzione stessa. Altresì l'A.d.G. può chiedere al Beneficiario, e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea;
- d. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Beneficiario o da altri organismi e/o e privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020", fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.

Al Responsabile di Azione sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta D.D. n. 1763/2016 e quelli previsti per la gestione del PAC Basilicata alla quale si rinvia.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'operazione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento CE n. 1303/2013 e dei relativi regolamenti di attuazione, delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "criteri di selezione", della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" e delle previsioni relative alla gestione del PAC;
- b. prendere atto con Determinazione dirigenziale delle progettazioni relative all'operazione ed approvare il quadro economico dell'operazione; effettuare le necessarie verifiche di coerenza sulla progettazione esecutiva dell'operazione in relazione alle summenzionate condizioni di attuazione ed alle condizioni che ne hanno determinato la selezione e l'ammissibilità al finanziamento;
- c. assicurare il trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario previa verifica della documentazione giustificativa di spesa;
- d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

FAL in qualità di Beneficiario e soggetto Attuatore è attribuito il compito di:

- a. generare il CUP dell'operazione.
- b. assicurare l'avvio e/o l'attuazione della gestione finanziaria, il monitoraggio e la rendicontazione, le azioni informative e la pubblicità, la conclusione e l'operatività, la collaborazione in occasione dei controlli e degli audit, nel rispetto delle disposizioni regolamentari europee e nazionali e delle disposizioni del PO FESR Basilicata 2014-2020 e del PAC Basilicata;
- c. rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici pena la revoca, parziale o totale, del contributo e l'attivazione delle procedure di recupero delle somme;

- d. garantire le attività di monitoraggio sull'applicativo di monitoraggio SiFesr2014-2020 e SIMIP per la parte del PAC Basilicata inserendo nello stesso i dati finanziari, fisici, procedurali e, in generale, quelli tecnici, amministrativi e finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020 e SIMIP per la parte del PAC Basilicata;
- e. assicurare la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr2014-2020 e SIMIP per la parte del PAC Basilicata la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Beneficiari, AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del dei sistema sistemi informativo informativi SiFesr e SIMIP per la parte del PAC Basilicata;
- f. garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- g. presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- h. far eseguire i lavori, realizzare le opere e acquisire i beni e/o servizi relativi all'operazione in conformità alla progettazione posto posta a base di gara ed al capitolato speciale entro la data stabilita per la conclusione dei lavori;
- i. vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizzare tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- j. rispettare tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquidare i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- k. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- l. registrare le eventuali "sospensioni" e aggiornare le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni degli applicativi di monitoraggio SiFesr 2014-2020 e SIMIP per la parte del PAC Basilicata;
- m. rispettare le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e ad alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese D.P.R. n. 22 del 05 febbraio 2018;
- n. rispettare gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- o. comunicare tempestivamente a R.d.A., e A.d.G. e Comune di Potenza l'insorgere di qualsiasi controversia azionata o preannunciata relativa all'operazione e di ogni circostanza o impedimento giuridico e/o fattuale che possa incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso.

- p. comunicare tempestivamente a R.d.A. e A.d.G. e al Comune di Potenza l'avvio di procedure giudiziarie e/o amministrative in corso con carattere sospensivo;
- q. Per l'operazione oggetto della presente convenzione FAL s'impegna a:
- ✓ espropriare gli immobili ricadenti nel perimetro di progetto e a corrispondere le indennità per detti espropri così come sono previste nel quadro economico del progetto definitivo, in attuazione della delega del potere espropriativo nei limiti e negli ambiti espressamente indicati con atto n.....del ai sensi dell'art. 6 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii;
 - ✓ assicurare, durante l'esecuzione dei lavori il mantenimento dei percorsi viari pubblici e privati esistenti nonché il mantenimento di tutti i servizi e le utenze pubbliche o private esistenti;
 - ✓ attestare che tutte le opere provvisorie e le prestazioni necessarie per il mantenimento in esercizio dei servizi nel sottosuolo saranno eseguiti nel rispetto del quadro economico di progetto;
 - ✓ richiedere ed acquisire dagli enti competenti le necessarie autorizzazioni per l'esecuzione delle opere relative ad impianti utilizzati per l'erogazione dei servizi; i lavori propedeutici alle suddette opere saranno svolti a cura e spese delle FAL nel rispetto delle prescrizioni disposte da Aziende ed Enti.

1. Il Comune di Potenza svolge i seguenti compiti:

- a) assicura la gestione amministrativa dell'operazione;
- b) vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- c) prende atto e approva di tutti i livelli di progettazione dell'operazione nonché il quadro economico nel rispetto della normativa di riferimento, trasmettendo i relativi provvedimenti a FAL srl e all'R.d.A.;
- d) si coordina con il beneficiario / soggetto attuatore , procedendo con cadenza bimestrale, alla verifica dell'attuazione e, se opportuno, concorda gli eventuali adattamenti o aggiornamenti, redigendo verbale congiunto degli incontri relativi alle verifiche che trasmette all'R.d.A.;
- e) utilizza ogni forma di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento con FAL al fine di contenere gli impatti dei cantieri sulla mobilità e vivibilità urbana anche, nel rispetto della normativa vigente in materia di circolazione stradale;
- f) rimuove, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
- g) utilizza, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa.

Al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico del beneficiario FAL, in linea con quanto stabilito dal Reg. n. 1303/2013, è fatto divieto alle strutture regionali (Autorità di Gestione/Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Azione) di richiedere al Beneficiario la trasmissione di documenti relativi alle operazioni finanziate già acquisiti da una di dette strutture regionali competenti.

Art.6

Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione del contributo al Soggetto Beneficiario avverrà nel rispetto delle disposizioni regionali in materia, a fronte della presentazione della domanda di rimborso e di apposito report di progetto per il tramite del sistema informativo SiFesr ²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per la parte di finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020,, e del sistema informativo SIMIP per la parte di finanziamento a valere sulle risorse del PAC e di quanto stabilito nella Determinazione dirigenziale del R.d.A. di concessione del contributo, di presa d'atto del progetto di livello esecutivo e di approvazione del quadro economico.
2. Il contributo pubblico concesso al Beneficiario a seguito della determinazione dirigenziale sarà erogato per la sola quota a valere sui fondi FESR 14/20 in più fasi nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate, in quanto la quota di € 1.141.065,05 euro, a valere sulle risorse PAC, è stata già oggetto di trasferimento con i provvedimenti indicati nell'Allegato A alla DGR n. 1612 del 29/12/2014 e con DD n. 19AJ.2015/D.02083 del 14/12/2015:
 - a) il primo acconto, da liquidarsi a titolo di anticipazione su richiesta del Beneficiario, non può essere superiore al 15% dell'importo complessivo del contributo assentito;
 - b) i successivi acconti, da liquidarsi a titolo di stati di avanzamento rimborso, sono erogati su richiesta del Beneficiario.
3. L'erogazione del primo acconto a titolo di anticipazione può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario per il tramite del SiFesr 2014-2020 della seguente documentazione:
 - a) scheda attestante la generazione del CUP generata dall'applicativo CIPE (www.cipecomitato.it);
 - b) dichiarazione del Beneficiario che attesta l'esistenza di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla/e operazione/i finanziate;
 - c) atto di nomina del RUP.
4. L'erogazione dei successivi acconti, a titolo di stati di avanzamento per il rimborso di spese già sostenute, può avvenire solo a seguito della trasmissione da parte del Beneficiario per il tramite del SiFesr 2014-2020 della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020.
5. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e/o delle forniture/servizi e nei certificati di pagamento, l' R.d.A., in linea con la pista di controllo, può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi ed a trasmettere i necessari documenti tramite il sistema SiFesr2014-2020 al massimo entro 30 giorni dalla data di erogazione del contributo da parte della Regione Basilicata.

6. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
7. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, l' R.d.A. effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazione avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.

Art. 7

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese e durata della Convenzione

1. La presente Convenzione, scade improrogabilmente 31/12/2023 o, in alternativa, precedentemente al termine del 31/12/2023, con la liquidazione dell'intero contributo spettante al Beneficiario e Ente Attuatore a seguito della conclusione ed entrata in funzione delle operazioni come previste nella scheda operazioni allegata.
2. Le spese sostenute dal beneficiario relativamente alle operazioni incluse nella presente Convenzione sono ammissibili se i relativi pagamenti sono stati effettuati a decorrere dalla data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale di ammissione a finanziamento delle operazioni, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e rendicontabilità previste per il PO FESR 2014-2020;
3. Sono ammissibili altresì le spese sostenute prima di detto termine, se comunque sostenute dopo il 1° gennaio 2014, purché afferenti alla preparazione e progettazione del progetto ed incluse nel quadro economico dello stesso.

Art. 8

Comitato di Coordinamento e monitoraggio

1. Le Parti, a seguito della stipula della presente Convenzione, costituiscono un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito Comitato) del processo di attuazione della presente Convenzione e della relativa operazione previste.
2. Il Comitato è formato dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, dal Responsabile dell'Azione, da un rappresentante di FAL srl e da un rappresentante del Comune di Potenza. Il Comitato si riunisce con cadenza trimestrale.
3. Il Comitato ha funzioni di monitoraggio delle fasi procedurali dell'operazione, della pianificazione, indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività e dei risultati dalla presente Convenzione, e in particolare ha il compito di:
 - a. verificare e monitorare gli stati di avanzamento della realizzazione dell'operazione, segnalando alle Parti ogni eventuale criticità riscontrata e proponendo soluzioni e linee guida per l'azione risolutiva. A tal fine le parti prendono a riferimento esclusivamente le informazioni ed i dati di avanzamento registrati nel sistema di monitoraggio di cui all'articolo 9;
 - b. definire apposite misure di accelerazione dell'attuazione del presente Atto di convenzione.

- c. condividere eventuali proposte di modifiche o integrazioni al presente Atto di Convenzione e alla scheda di operazione;
- 4 Il Comitato per lo svolgimento delle sue attività, potrà avvalersi di un Comitato tecnico congiunto costituito da personale della Regione Basilicata, di FAL srl e del Comune di Potenza.
- 5 I verbali delle riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio e del Comitato tecnico devono essere firmati e trasmessi alle Parti.

Art. 9 **Monitoraggio**

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr 2014-2020 per la quota a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020 e con l'applicativo SIMIP per la quota PAC..
2. il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Beneficiario con immediatezza.

Art. 10 **Controlli**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento delle opere e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Convenzione. Tali verifiche non esonerano comunque il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 11 **Ritardi inerzie ed inadempienze**

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione e il Comune di Potenza, invita il Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito.
2. Il Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione e al Comune di Potenza gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure amministrative di propria competenza.

Art. 12 *Cause di revoca del contributo*

1. La Regione procede alla revoca parziale o totale del contributo dell'operazione qualora sia riscontrata una irregolarità. L'ammontare della rettifica finanziaria connessa alla irregolarità riscontrata sarà stabilita in base alle indicazioni degli orientamenti della commissione Europea del 19/12/2013 in materia di rettifiche finanziarie.
2. La Regione procede alla revoca, parziale o totale, nel caso in cui:
 - a. il Beneficiario non provveda a generare il CUP o il CIG;
 - b. il Beneficiario non registri le informazioni di monitoraggio sugli applicativi di monitoraggio, o registrino le stesse con ritardo rispetto ai tempi previsti in relazione al Programma di finanziamento;
 - c. il Beneficiario non abbia rispettato le obbligazioni stabilite dall'atto di ammissione a finanziamento e della al presente ConvenzioneAccordo, dalle determinazioni dirigenziali dell'Ufficio regionale responsabile, dalle norme nazionali e regionali applicabili all'operazione;
 - d. ricorrano le cause di revoca in materia di varianti in corso d'opera o di utilizzo dei ribassi d'asta previsti dalla normativa di settore vigente e dal Paragrafo 4 "Procedure di ammissibilità delle varianti" del *Manuale delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissibilità delle modifiche e varianti dei contratti di appalto per le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali* approvato con Determinazione Dirigenziale n. 12AF.2017.D155 del 30/01/2017;
 - e. ricorrano le cause di revoca previste dall'articolo 71 del regolamento CE n. 1303/2013 in materia di stabilità delle operazioni;
 - f. Il Beneficiario non rispetti le disposizioni in materia di comunicazione e trasparenza di cui all'articolo 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di revoca parziale o totale del finanziamento qualora:
 - a. il Beneficiario abbia realizzato l'operazione senza rispettare le scadenze fissate nell'atto di ammissione a finanziamento o di concessione del contributo;
 - b. il mancato rispetto dei cronoprogrammi delle singole operazioni abbia determinato il disimpegno automatico delle risorse o contribuito al mancato rispetto dei target in termini di spesa o di impegni giuridicamente vincolanti;
 - c. il Beneficiario non custodisca i documenti o non ne assicurino l'accesso per il tempo e nei modi stabiliti;
 - d. il Beneficiario non rispetti i compiti a loro assegnati con la presente Convenzione.

La Regione nel procedere alla revoca può applicare il principio di proporzionalità, ossia tener conto dell'incidenza delle cause della revoca sul mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Atto di Convenzione.

Art. 13

Regole di informazione e pubblicità

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità dell'operazione previste dall'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 e dalla Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016 e dal PAC.

1. Nello specifico il Beneficiario :

- a. deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e devono specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata; a valere sul POR FESR 2014/2020;
- b. deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici;
- c. deve esporre, durante l'esecuzione dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti ed entro tre mesi dal completamento della stessa, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico¹ La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione;
- d. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera b) il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ricevuto dal FESR collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;

Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO.

2. Il Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.
3. Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web www.porbasilicata.it e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario ed Ente Attuatore accettano, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto allegata e delle informazioni relative al progetto sul sito web www.porbasilicata.it.



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MOSCATIELLO

¹ Seppure tali previsioni afferenti il cartellone temporaneo e la targa permanente siano obbligatorie per le operazioni il cui contributo pubblico complessivo superi i 500.000,00 euro, con il presente Accordo si è inteso estendere l'obbligo anche alle operazioni anche di importo inferiore, al fine di contribuire a veicolare il più possibile la conoscenza dei fondi SIE e del sostegno della politica di coesione da parte del grande pubblico.

Art. 14

Disposizioni generali

1. La presente Convenzione, nel rispetto del termine di validità di cui all'art. 7, è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Alla scadenza della presente Convenzione le parti regoleranno le incombenze eventualmente derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Art. 15

Controversie

1. In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo, per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Potenza.

Art. 16

Sottoscrizione

1. La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

ALLEGATI

- 1) N 1 "Scheda operazione"

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Basilicata

Il Dirigente Generale del
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
(dott.ssa Lilliana Santoro)

Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.

il Presidente del CdA
(dott. Matteo Colamussi)

Comune di Potenza